



**COMUNE DI RAVENNA**  
**ORDINE DEL GIORNO**

*(modificato nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 14.02.2023)*  
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**“CREIAMO UN HOTSPOT TURISTICO-DIDATTICO DELL'ENTE PARCO DEL DELTA DEL PO  
A MANDRIOLE, PRESSO LA FATTORIA GUICCIOLI”**

**Considerato che**

il Parco del Delta del Po rappresenta un magnifico e unico esempio di biodiversità, in cui da secoli l'acqua è l'assoluta protagonista, tanto da essere stato designato nel 1999 Patrimonio mondiale dell'Umanità;

La parte ravennate del Parco lambisce le valli di Comacchio e da qui si apre, con pinete e piallasse, valli silenziose protese verso il mare con le oasi di Boscoforte e Punte Alberete, le pinete secolari di San Vitale e Classe cantate da Dante e Boccaccio e, infine, più giù, le antiche saline di Cervia, luogo prediletto da stormi di fenicotteri rosa.

Quest'area sorprende specie dal punto di vista faunistico con oltre 300 uccelli e un ecosistema peculiare: tra le specie più rare il fenicottero rosa, e la spatola, che ha le uniche colonie italiane di nidificazione nelle valli di Comacchio, a Valle Mandriole e Punte Alberete. Accanto agli uccelli tra i canneti, le lagune, le valli si possono avvistare daini, cervi, a cui si aggiungono anfibi, storioni e anguille;

**tenuto conto che**

a piedi, in barca, in bicicletta, o a cavallo – in base alle diverse stagioni - sono tanti i modi per vivere in modalità slow questo particolare ecosistema naturale incastonato tra tre città d'arte come Ravenna, Ferrara e Venezia, il Parco del Delta del Po, anche per l'area ravennate è assolutamente decisivo, mettendo al centro la biodiversità, la sostenibilità, la fruizione e il turismo naturalistico.

**valutato che**

la piena operatività del Comitato esecutivo dell'Ente Parco del Delta del Po Emilia Romagna è fondamentale per il rilancio degli investimenti, anche in relazione ai fondi previsti nel Recovery Fund, anche grazie al contributo della nuova presidente Aida Morelli, architetta di grande competenza, da anni impegnata nella valorizzazione del paesaggio, si ritiene che il complesso rurale della Fattoria Guiccioli a Mandriole possa costituire il luogo ideale per ospitare un hotspot d'appoggio per la promozione e l'accoglienza di turisti tramite “punto informazioni” , noleggio E-Bike e per proporre itinerari didattico formativi per scuole di ogni ordine e grado e Università .

Si tratta del luogo, punto di riferimento della “Trafila Garibaldina”, dove trovò la morte Anita Garibaldi e gli edifici del complesso sono già stati oggetto di opere di restauro e recupero conservativo, con abbattimento di barriere architettoniche, mediante installazione di ascensori.

In particolare, al primo piano della Fattoria si trova una sala open space di 90 mq, al piano terra, poi, una saletta espositiva, un ambiente possibile reception, senza dimenticare il fabbricato a nord denominato Magazzini Gemelli con sala conferenze da 120 posti.

Per tutti questi motivi

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a considerare seriamente la possibilità di istituire un hotspot dell'ente Parco del Delta del Po Emilia Romagna a Mandriole in relazione alla poliedricità di fattoria Guiccioli e alla posizione strategica della stessa .

F.to: Daniele Perini  
Andrea Vasi

Capogruppo comunale “Lista de Pascale Sindaco”  
Capogruppo comunale “Partito Repubblicano Italiano”